



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 228

Seduta del 18/06/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020
INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI RELATIVI AL SOLO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto legge n.104 del 2013);

VISTO in particolare l'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, “*Mutui per l’edilizia scolastica e per l’edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica, e all’alta formazione artistica, musicale e coreutica di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell’economia e delle finanze (MEF), d’intesa con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti (BEI), con la Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa, e con i soggetti autorizzati all’esercizio dell’attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l’edilizia scolastica*”, e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell’edilizia scolastica;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” (c.d. “*La Buona Scuola*”) e in particolare l’art.1, comma 160;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” è indicata all’Art. 8 c.1 - Stato di previsione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (MIUR) – l’autorizzazione all’impegno e al pagamento delle spese del MIUR per il triennio 2018-2020 e che nell’allegato stato di previsione sono state appostate delle risorse per l’anno 2018 destinate a finanziare l’azione “*Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l’edilizia scolastica*”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che si vuole dare attuazione a quanto stabilito nel corso della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018, nel quale è stato esplicitamente richiesto di predisporre un avviso con il quale saranno rese ammissibili al finanziamento piccoli interventi che prevedano esclusivamente opere per ottenere le certificazioni di adeguamento antincendio presentati dagli Enti locali su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica regionale e che ospitano istituzioni scolastiche statali;

RILEVATA la necessità di raccogliere il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica degli enti locali lombardi per il solo adeguamento antincendio tramite un Avviso pubblico che tenga conto dei criteri previsti dal presente atto che saranno successivamente inoltrati al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

RITENUTO pertanto di approvare per la programmazione nazionale per il triennio 2018-2020 i criteri utili a finanziare tipologie di intervento finalizzate all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione, come specificati nell'allegato A contenente i criteri per l'individuazione di interventi relativi al solo adeguamento antincendio, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposti dagli uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013, che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento indefettibile per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

VALUTATE e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare per la programmazione nazionale per il triennio 2018-2020 i criteri - utili a finanziare tipologie di intervento finalizzate all'adeguamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione - come specificati nell'allegato A contenente i criteri per l'individuazione di interventi relativi al solo adeguamento antincendio, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposti dagli uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

2. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro:
 - la predisposizione di un Avviso pubblico che, sulla base dei criteri riportati nell'allegato A permetta di individuare il fabbisogno di interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione;
 - la selezione dei progetti presentati dagli enti locali in un'apposita graduatoria;
 - la comunicazione al competente Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca della graduatoria;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito internet istituzionale;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, a cura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A alla DGR n. --- del ---

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020 – INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER INTERVENTI RELATIVI AL SOLO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Indice

1. Obiettivi
2. Tipologie di intervento
3. Soggetti titolati a presentare le proposte di intervento
4. Dotazione finanziaria
5. Soglia minima degli interventi e limite massimo del contributo
6. Spese ammissibili
7. Criteri per la formazione delle graduatorie

1. OBIETTIVI

Nella Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”¹ è indicato all'Art. 8 c.1 - Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) – che vengono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del MIUR per il triennio 2018-2020.

Nell'annesso stato di previsione (vedi Tabella n. 7) sono state appostate delle risorse per l'anno 2018 destinate a finanziare l'azione “Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica”.

Per dare attuazione a quanto stabilito nel corso della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018, verrà predisposto una avviso con il quale saranno rese ammissibili al finanziamento piccoli interventi che prevedano esclusivamente opere per **ottenere le certificazioni di adeguamento antincendio** presentati dagli Enti locali su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica regionale e che ospitano istituzioni scolastiche statali.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Le tipologie di intervento ammissibili al finanziamento sono quelli finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione antincendio.

3. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE DOMANDA

Potranno presentare domanda, sul costruendo Avviso, gli **Enti locali**, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali di primo e secondo grado, **presenti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES)** alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi interventi:

¹ LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” . (L700222) (GU n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)

- oggetto di altro finanziamento statale o regionale, in qualsiasi forma erogati o assegnati;
- per i quali alla data di presentazione delle domande siano state avviate le procedure di gara relative all'intervento oggetto di intervento.

Per facilitare la presentazione delle domande sarà possibile caricare la domanda direttamente all'interno dell'ARES (Anagrafe Regione Edilizia Scolastica) al link: <http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/>

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il MIUR ha stanziato per l'anno 2018, a livello nazionale, risorse complessive pari a oltre € 0,750 mld che saranno successivamente ripartire tra le Regioni.

I contributi verranno concessi agli EELL, con apposito decreto di riparto del MIUR, sino ad esaurimento della quota annua assegnata alla Regione Lombardia.

5. CONTRIBUTO ASSEGNABILE

Sono ammissibili, ai fini dell'inserimento nella graduatoria, i progetti presentati da Enti locali lombardi su ogni edificio scolastico presente nell'ARES.

Il contributo massimo assegnabile è pari a:

- a) € 50.000,00 per interventi relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche del **I ciclo** di istruzione;
- b) € 70.000,00 per interventi relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche del **II ciclo** di istruzione.

Qualora il costo complessivo dell'opera superi il contributo massimo assegnabile, l'Ente richiedente deve indicare nella domanda di finanziamento anche la quota di compartecipazione finanziaria a proprio carico

Le risorse verranno erogate sotto forma di contributi a fondo perduto.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese, sotto specificate, che siano necessarie per la realizzazione dei progetti inerenti:

- lavori per la realizzazione degli interventi e le opere strettamente correlate;
- somme a disposizione previste nel Quadro tecnico economico dell'intervento;
- I.V.A.

7. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Gli interventi ammissibili verranno ordinati sulla base dei punteggi assegnati e sommabili tra loro come di seguito indicato:

- a) **del livello di progettazione:**
 - a.1) Progetto esecutivo (30 punti)
 - a.2) Progetto definitivo (10 punti)
 - a.3) Progetto di fattibilità tecnica ed economica – ex progetto preliminare (5 punti)
- b) **numero iscritti A.S. 2017/2018;**

Al progetto che presenta il numero più basso di studenti iscritti verrà assegnato un punteggio minimo di 0 punti mentre all'intervento che presenta il maggior numero di studenti verrà assegnato il punteggio massimo di 50 punti. Per i punteggi intermedi si procederà tramite interpolazione lineare;

c) **rispondenza SNAES;**

Tutti gli edifici dell'ente richiedente presenti nell'ARES rispondono positivamente (bollino verde) alle richieste dello SNAES 5 punti;

d) **utenza sovracomunale;**

L'edificio scolastico è frequentato da alunni provenienti da più comuni punti 5;

e) **piccoli comuni e comuni montani**

e.1) piccoli comuni con popolazione fino a 2000 abitanti 5punti;

e.2) comuni montani punti 5

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti presentati secondo l'ordine cronologico determinato dal protocollo regionale. Gli Enti Locali dovranno pertanto inviare i progetti sulla base della priorità dagli stessi attribuita.